



A sinistra un esempio di pavimentazione fluorescente installata nel riminese. Qui sopra due scorci del sentiero tra Saint-Marcel e Fénis che sarà teatro del progetto.

Il progetto sarà realizzato in primavera con fondi Gal

# I castelli di Fénis e St-Marcel uniti da un sentiero magico che s'illumina al tramonto

## L'EVENTO

LUISA AURELI  
SAINT-MARCEL

Una passeggiata al tramonto camminando su un sentiero denso di storia e a tratti «irradiato da una inusuale luminescenza» in grado di creare un'atmosfera quasi da mondo delle favole. È l'esperienza che, dalla prossima primavera, si potrà fare lungo il «Magic hicking», il «Sentiero magico» in via di realizzazione attraverso i territori di Saint-Marcel, Fénis e Cham-

bave. Finanziato per circa 115 mila euro col bando Gal 7.5 a sostegno di «prodotti territoriali di turismo sostenibile», il progetto nasce dalla volontà di riqualificare la rete dei percorsi storico-medioevali lungo la linea di mezza-costa che attraversa i tre comuni. L'obiettivo è la realizzazione di un nuovo itinerario ciclo-pedonale che, partendo dall'area sportiva di Saint-Marcel, si sviluppa lungo il Cammino Balteo e gli antichi sentieri dei «rus», attraversando il territorio di Fénis e incrociando vigneti, borghi e castelli, arrivando fino all'a-

rea sportiva di Chambave. «La scorsa settimana (il 27 settembre) sono stati consegnati i cantieri e contiamo di avere i lavori finiti per la prossima primavera» dice Ennio Cerise, vice sindaco di Fénis, comune capofila dell'intervento. «L'idea iniziale – aggiunge – era quella di una “normale” azione di riqualificazione sentieristica, con interventi di sistemazione dei fondi stradali, l'installazione di segnaletica, cartelli illustrativi e foto panoramiche. Ma poi ci è stata proposta la possibilità di caratterizzare la pavimentazione di alcuni tratti con dei par-

ticolari materiali fluorescenti, elemento che abbiamo deciso di inserire nel progetto, nella prospettiva di accrescere l'originalità e l'attrattiva di questo nuovo percorso».

Si tratta di una nuova tecnologia, già sperimentata per esempio a Rimini, basata sul principio della fosforescenza di alcune «graniglie e granulati fotoluminescenti con particolari proprietà luminose». Cristalli che vengono inseriti nelle pavimentazioni e che, dopo essere stati esposti alla luce solare, emettono un delicato un effetto luminescente che può durare fino a 10 ore,

«ridisegnando lo spazio della notte e creando percorsi decorativi unici». I due tratti del «Magic hicking» interessati da questa caratteristica saranno quelli a monte dei castelli di Fénis e di Saint-Marcel, luoghi storici strategici di un percorso «di facile accesso per tutte le categorie di utenti e percorribile per gran parte dell'anno sia a piedi che in bicicletta».

«Un'offerta green e sostenibile, mirata a valorizzare fasce di territorio fin'ora meno toccate dai flussi turistici», con l'obiettivo da parte dei comuni di «migliorare la propria attuale offerta con un intervento che dà risalto al patrimonio naturale e storico dell'area integrandosi con iniziative quali il Cammino Balteo o la futura riserva di pesca». «È un intervento in cui crediamo molto – conclude il sindaco di Fénis, Mattia Nicoletta – e non solo per la nuova utenza che da solo potrà generare, ma anche perché è un'iniziativa in grado di affiancarsi ad altre importanti realtà del territorio, quali i nostri castelli o il Museo dell'artigiano valdostano». —